



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Claudio Monteverdi" - Cremona

S.F.
77
Caffi
P
A

**CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO PER IL PERSONALE DOCENTE E TECNICO AMMINISTRATIVO DEL
CONSERVATORIO DI MUSICA "CLAUDIO MONTEVERDI" DI CREMONA PER L'A.A. 2024/2027 (PARTE
GIURIDICA) E PER L'AA 2024/2025 (PARTE ECONOMICA)**

ai sensi del CCNL AFAM 16/02/2005, del CCNL AFAM 04/08/2010 quadriennio normativo 2006/09 – biennio economico 2008/09, del CCNI 22/07/2005, del CCNI 12/07/2011, del CCNL Istruzione e Ricerca 16-18 Sezione AFAM 19/04/2018, del CCNI 11/12/2020, del CCNI AFAM 2021-2024 sottoscritto in data 29/07/2022 aggiornato in data 08/11/2023, del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii, del CCNL Istruzione e Ricerca 19-21 Sezione AFAM del 18/01/2024.

si riunisce in data odierna presso la Direzione del Conservatorio di Musica "Claudio Monteverdi" in modalità mista in seguito a convocazione richiesta con prot. n. 32 del 21.01.2025 per la contrattazione a livello di singola istituzione la **DELEGAZIONE di parte pubblica** del Conservatorio Statale di Musica "Claudio Monteverdi" di Cremona costituita con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 29/01/2025 composta dal Direttore M° Giuseppe Caffi, dal Presidente Prof. Pietro Zappalà, supportati dal Direttore Amministrativo Dott. Corrado Boschirolì.

e

la **DELEGAZIONE di parte sindacale**, costituita dai componenti delle RSU, elette all'interno dell'istituzione Prof. Roberto Arosio (Assente), Prof.ssa Giovanna Fornari e Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL:

Alba Filomena Caridi FLC CGIL Cremona (collegata da remoto) CISL FSUR (Assente) SNALS CONFISAL (Assente) FED. GILDA UNAMS (Assente) ANIEF (Assente)

VISTA la legge 21/12/1999 n. 508;

VISTO lo Statuto di autonomia, approvato con DM n. 1179 del 14/10/2022;

VISTO il Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità del Conservatorio di Musica "Claudio Monteverdi" di Cremona;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il C.C.N.L. relativo al personale del comparto delle istituzioni di Alta Formazione e Specializzazione Artistica e Musicale per il quadriennio normativo 2002/2005 e il biennio economico 2002\2003;

VISTO il C.C.N.L. relativo al personale del comparto delle istituzioni di alta formazione e specializzazione artistica e musicale per il quadriennio normativo 2006-2009 e il biennio economico 2006-2007;

VISTO il C.C.N.L. relativo al personale del comparto delle istituzioni di alta formazione e specializzazione artistica e musicale per il biennio economico 2008 – 2009;

VISTO il C.C.N.L. relativo al personale del comparto Istruzione e ricerca, triennio 2016 – 2018;

VISTO il C.C.N.L. relativo al personale del comparto Istruzione e ricerca, triennio 2019 – 2021;

VISTO il C.C.N.L. per l'utilizzo del fondo d'istituto relativo al personale docente e non docente del comparto Istruzione e Ricerca - sezione Alta Formazione Artistica e Musicale del 29 luglio 2022 aggiornato in data 17/11/2023;

VISTA la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca – Direzione generale della formazione superiore n.



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Claudio Monteverdi" - Cremona

V
Coffi S.H.
FF
A2
A

12685 del 21/10/2022;

VISTO il decreto dirigenziale 3172 del 29 febbraio 2024 con il quale il MUR ha ripartito le risorse relative all'esercizio finanziario 2024, per il pagamento dei compensi ed indennità per il miglioramento dell'offerta formativa;

VISTI il Regolamento per l'assegnazione degli incarichi di didattica aggiuntiva e il Regolamento unificato relativo al conferimento di incarichi e deleghe del Conservatorio di Musica "Claudio Monteverdi", approvati con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione del 01/02/2022;

si conviene e si stipula il seguente **Contratto Integrativo di Istituto**

PARTE NORMATIVA

TITOLO I NORME GENERALI

Art. 1 - Campo di applicazione.

Il presente contratto si applica a tutto il personale docente e tecnico-amministrativo - sia con contratto di lavoro a tempo indeterminato che determinato - in servizio presso il Conservatorio di Musica "Claudio Monteverdi" di Cremona.

Il presente contratto regola i criteri generali per l'organizzazione del lavoro del personale docente e tecnico-amministrativo.

Gli effetti del presente contratto, salvo eventuali rilievi da parte dei Revisori dei Conti, decorrono dall'inizio dell'anno accademico 2024/2025, fermo restando che quanto stabilito nel presente contratto s'intenderà tacitamente abrogato da eventuali atti normativi e/o contrattuali nazionali, qualora incompatibili, salvo quanto previsto dall'art. 6 del presente accordo.

Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente contratto, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali nazionali.

Entro cinque giorni dalla sottoscrizione, il Direttore dispone la pubblicazione del presente contratto all'albo on line del conservatorio. Il contratto è affisso in copia integrale nella bacheca del Conservatorio.

Per risolvere eventuali controversie interpretative delle norme contenute nel presente contratto integrativo, le parti che lo hanno sottoscritto si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola contestata. Per l'interpretazione autentica si fa riferimento ai testi dei contratti vigenti in materia.

Si prevede la possibilità, previa richiesta scritta di una delle parti, di verifica del presente accordo, anche al fine di apportare in corso d'anno eventuali variazioni e/o modifiche che si rendessero necessarie.

Si rinvia ai CCNL ed alle disposizioni di legge vigenti ad integrazione e completamento del presente accordo.

TITOLO II RELAZIONI SINDACALI



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Claudio Monteverdi" - Cremona

Coffi S.F.
P7
Ar
A

Art. 2 - Relazioni sindacali

Le parti si rapportano sulla base dei seguenti modelli relazionali:

- a) informazione e confronto: attraverso specifici incontri e consegna della eventuale documentazione cartacea e/o informatica secondo normativa contrattuale nazionale vigente;
- b) contrattazione integrativa d'istituto: attraverso la sottoscrizione dei contratti aventi per oggetto le materie di cui al CCNL 16/02/2005, CCNL del 04.08.2010 (comparto AFAM), CCNL del 19.04.2018 comparto Istruzione e Ricerca e CCNL "Istruzione e Ricerca" del 18/01/2024 per il triennio 19-21, del CIN 22/06/2005, del CIN 12/07/2011, e del CIN 29/07/2022 aggiornato in data 08/11/2023 e del CCNI Afam del 4 aprile 2024.

Art. 3 - Tempi della trattativa

La parte pubblica con formale convocazione trasmette la bozza di accordo integrativo d'istituto e convoca l'RSU e le O.O.S.S. non prima dei successivi 10 giorni dalla convocazione. A trattativa conclusa il contratto integrativo siglato viene trasmesso ai Revisori dei Conti per la certificazione in materia di compatibilità finanziaria prevista per Legge. Successivamente il predetto parere, il contratto acquista efficacia.

Art. 4 - Diritto di informazione

L'Amministrazione consegnerà e/o trasmetterà alla RSU e alle OO.SS. copia di tutti gli atti attinenti a materie contrattuali. L'Ufficio Personale all'inizio di ogni anno accademico trasmette, a richiesta, alla RSU e alle Organizzazioni Sindacali una mailing list di tutto il personale in servizio.

Art. 5 - Albo sindacale RSU e OO.SS.

La RSU e le singole OO.SS. hanno diritto ad avere un apposito albo in ogni sede dell'istituzione accademica per affiggere materiale inerente la loro attività, le pubblicazioni, i testi ed i comunicati su materie di interesse sindacale e del lavoro.

Le bacheche sono allestite in via permanente in luogo accessibile, visibile, non marginale, e di normale transito da parte del personale in servizio. Inoltre è stata prevista una bacheca sindacale on line dove poter pubblicare comunicati provenienti dalla RSU e Organizzazioni Sindacali. Le comunicazioni saranno inviate all'attenzione del Direttore e dell'ufficio protocollo scrivendo ai relativi indirizzi di posta elettronica.

La RSU e il sindacato sono direttamente responsabili del materiale che affiggono all'albo, motivo per cui non necessita ai fini della pubblicazione una preventiva autorizzazione dall'amministrazione.

Art. 6 - Uso dei locali e delle attrezzature

Alla RSU e alle OO.SS. è consentito:

- di comunicare con il personale del Conservatorio;
- l'uso gratuito, previa autorizzazione scritta del Direttore, del telefono, del fax, della fotocopiatrice, nonché l'uso dei supporti e collegamenti informatici, compreso l'utilizzo della posta elettronica e delle reti telematiche, compatibilmente con le esigenze di servizio degli uffici.

Art. 7 - Accesso ai luoghi di lavoro da parte delle OO.SS.

Le strutture sindacali possono inviare - alla RSU, al proprio rappresentante, all'albo sindacale - comunicazioni e/o materiali tramite lettera scritta, fonogramma, telegramma, fax e posta elettronica.



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Claudio Monteverdi" - Cremona

Handwritten signatures and initials:
Top left: *Cliff*
Top right: *S.T.*
Middle left: *P*
Middle right: *FT*
Bottom right: *R*
Bottom center: *D*

Art. 8 - Permessi sindacali retribuiti

I membri della RSU, per l'espletamento del proprio mandato, hanno diritto a permessi retribuiti, giornalieri od orari.

I permessi sindacali di cui al comma precedente possono essere fruiti entro i limiti complessivi ed individuali, con le modalità e per le finalità previste dal CCNQ del 7 agosto 1998 e dal CCNQ del 20 novembre 1999 s.m.i..

La fruizione dei permessi sindacali è comunicata formalmente al Direttore:

- a) dalle segreterie delle OO.SS., se si tratta della quota di permessi di propria competenza;
- b) direttamente dalla RSU, per la quota di sua spettanza.

La comunicazione va resa di norma almeno 48 ore prima dell'utilizzo del permesso.

La concessione dei permessi si configura come un atto dovuto, a prescindere dalla compatibilità con le esigenze di servizio.

Art. 9 - Permessi sindacali non retribuiti

I membri della RSU come pure i membri di organismi dirigenti di una OO.SS. possono fruire di permessi sindacali non retribuiti per partecipare a trattative sindacali, congressi o convegni fino ad un massimo di otto giorni l'anno.

Art. 10 - Accesso agli atti

La RSU e le segreterie delle OO.SS. hanno diritto di accesso agli atti dell'Istituzione su tutte le materie oggetto di informazione preventiva e successiva previa formale richiesta al Direttore. Quest'ultimo, verificata la legittimità della richiesta, adempie entro 7 giorni dalla richiesta.

Art. 11 – Assemblea sindacale e Servizi Minimi

Le assemblee sindacali sono convocate dalla RSU o dalle Organizzazioni Sindacali che ne danno comunicazione al Direttore e all'Amministrazione di norma 5 giorni prima. Il Direttore, a chi ne ha titolo, concede l'uso dei locali richiesti. La RSU e le OO.SS. si impegnano a pubblicizzare nelle sedi dovute l'assemblea autorizzata.

Nel caso di adesione totale ad un'assemblea sindacale da parte del personale tecnico-amministrativo in servizio sarà garantita la presenza di **almeno un operatore (ex coadiutore) ed un amministrativo** (in caso di ricevimento), da individuarsi secondo le disponibilità del personale o, in mancanza, con il criterio della rotazione seguendo l'ordine alfabetico.

L'Amministrazione si preoccupa di acquisire le adesioni preventive (entro 5 giorni) in modo da consentire il regolare svolgimento dell'assemblea ed organizzare i servizi minimi (esami, scadenze iscrizioni e sorveglianza)

Art.12 - Dichiarazione di adesione allo sciopero

In caso di sciopero la comunicazione prevista dalla normativa vigente verrà presentata non prima del decimo giorno antecedente lo sciopero e non oltre il quinto, per consentire l'organizzazione dei servizi minimi.



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Claudio Monteverdi" - Cremona

Alf. S.F. PF
F. A. D.

Art. 13 – Prestazioni indispensabili in caso di sciopero

Le parti convengono, in conformità con l'art. 1 L. 12.06.1990, n. 146, c. 2 lett. D) e con la preintesa sui servizi minimi essenziali sottoscritta tra Aran e OO.SS. il 02.08.2001, di salvaguardare l'effettuazione di esami ed il pagamento di compensi vari (comprensivo delle relative scadenze fiscali e previdenziali).

Per garantire le prestazioni essenziali di cui sopra si ritiene indispensabile con la presenza delle seguenti figure professionali: 1 assistente e 1 coadiutore.

In occasione di ogni sciopero, l'Amministrazione inviterà in forma scritta il personale a rendere dichiarazione volontaria di adesione allo sciopero entro i termini previsti dalla normativa vigente.

TITOLO III

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DEL PERSONALE DOCENTE

Art. 14 – Monte ore

Ai sensi del CCNL AFAM si stabilisce quanto segue:

- Le prestazioni lavorative complessivamente erogate da ciascun docente, ammontano a 324 ore annue;
- alla didattica frontale sono assegnate non meno di 250 ore;
- alle attività connesse alla didattica sono assegnate 74 ore (ulteriore attività didattica frontale, laboratori, simulazioni d'esame, approfondimenti, ecc).

I docenti sono tenuti a svolgere un monte ore annuo secondo le linee programmatiche discusse dal Consiglio Accademico.

Le rilevazioni del badge dei docenti rappresentano una registrazione della presenza ai fini della legge 81/08 e successive modifiche e integrazioni sulla sicurezza. La verifica del lavoro svolto dal docente avviene a livello di registro e compete esclusivamente al Direttore. A tale scopo si applica la verifica periodica dei registri e la assegnazione di tale documento scolastico a tutti i docenti.

Nell'ambito della programmazione didattica (dei trienni e dei bienni), i nuovi insegnamenti sono assegnati a docenti interni che ne abbiano le competenze nell'ambito degli obblighi di servizio e che devono completare l'orario (senza compensi aggiuntivi) oppure a docenti interni su richiesta a seguito di ricognizione interna e che ne abbiano competenza al di fuori dell'orario (con compensi aggiuntivi).

La verifica del rapporto tra ore di insegnamento e numero di studenti nelle singole classi è finalizzata a determinare le situazioni di carenza e quelle di eccedenza. In particolare, se il numero di studenti è carente e l'insegnante si trova ad avere ore di servizio non utilizzate, l'insegnante sarà utilizzato per altre mansioni necessarie proposte dal Direttore e approvate dal Consiglio Accademico, purché compatibili con i titoli e le competenze del docente, quali ad esempio: consulenza didattica nella biblioteca; attività di supporto alla musica da camera, alla musica orchestrale, alla propedeutica; altri insegnamenti, laboratori, progetti, workshop o comunque ogni altra attività di ricerca e produzione artistica correlata alla didattica.

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DEL PERSONALE T.A.

Art. 15 – Orario di lavoro e orario di servizio

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 34 e dell'art. 36 del CCNL, l'orario di lavoro del personale tecnico-amministrativo è di 36 ore settimanali. Di norma è di 6 ore continuative antimeridiane per 6 giorni e può essere prestato per un massimo di 9 ore giornaliere. Esso è funzionale, anche per quanto attiene alla



Ministero dell'Università e della Ricerca

Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

Conservatorio di Musica "Claudio Monteverdi" - Cremona

turnazione del personale, all'orario di servizio del Conservatorio.

[Handwritten signatures and initials]

È consentito richiedere l'articolazione dell'orario settimanale su cinque giorni lavorativi. In tal caso si recupereranno le ore attraverso due rientri settimanali ovvero attraverso la prestazione giornaliera del servizio per 7 ore e 12 minuti. Tale articolazione è autorizzata dal Direttore Amministrativo, ad inizio di ogni anno accademico, ed è comunque funzionale alle esigenze di servizio dell'Amministrazione. Tutto il personale TA è tenuto a rispettare la tipologia di orario di lavoro assegnato, assicurando la presenza in servizio durante l'arco temporale stabilito. Non è ammessa l'inosservanza degli orari concordati sia in entrata che in uscita. Non è consentito permanere in servizio oltre l'orario prestabilito, privi di autorizzazione.

Se la prestazione di lavoro giornaliera eccede le 6 ore continuative può essere prevista una pausa di almeno 30 minuti. Tale pausa deve essere comunque prevista se l'orario continuativo di lavoro giornaliero è superiore alle 7 ore e 12 minuti, fatte salve le fasce orarie di ricevimento del pubblico.

Se il dipendente presta attività autorizzata oltre l'orario ordinario giornaliero può richiedere, in luogo della retribuzione, il recupero di tali ore anche in forma di corrispondenti ore e/o giorni di riposo preventivamente concordati con la Direzione Amministrativa. Essi dovranno essere richiesti prioritariamente in periodi di sospensione dell'attività didattica, come previsto dal comma 2 art.21 del presente contratto.

L'Istituzione, per il tramite dell'ufficio personale, fornirà mensilmente a ciascun dipendente, un quadro riepilogativo del proprio orario, contenente gli eventuali ritardi da recuperare o gli eventuali crediti acquisiti.

L'articolazione dell'orario del Conservatorio prevede la presenza di attività curriculari dalle ore 08:00 alle ore 20:00 dal lunedì al venerdì e dalle ore 8:30 alle ore 17:00 nella giornata del sabato.

Le attività del Conservatorio dovranno terminare entro le 19.45 ad eccezione del sabato che dovranno terminare entro le 16:45.

Il servizio del personale coadiutore dovrà essere organizzato in turni con alternanza:

Settimana 1

Turno antimeridiano coadiutori lunedì/martedì/mercoledì	Turno pomeridiano coadiutori giovedì/venerdì/sabato*
ore 8,00 - ore 14,00	ore 14,00 - ore 20,00

Settimana 2

Turno pomeridiano coadiutori lunedì/martedì/mercoledì	Turno antimeridiano coadiutori giovedì/venerdì/sabato*
ore 14,00 - ore 20,00	ore 8,00 - ore 14,00

*l'orario della giornata del sabato segue il periodo successivo.

Nella giornata del sabato il Conservatorio è aperto dalle ore 8:30 alle ore 17:00, con il rispetto della turnazione settimanale prevista.

Turno coadiutori sabato	
ore 8,30 - ore 17,00	Turni alternati con il recupero orario previsto entro il mese.



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

Conservatorio di Musica "Claudio Monteverdi" - Cremona

[Handwritten signatures and initials]

Al fine di ottimizzare gli orari di inizio delle lezioni e delle attività amministrative, il direttore amministrativo può autorizzare un massimo di due coadiutori per ciascun turno che anticipino di 30 minuti l'ingresso al lavoro nel rispetto della turnazione assegnata. I coadiutori, quotidianamente, sono tenuti a prestare sorveglianza all'interno dei propri reparti e a non lasciare mai scoperta la propria postazione. Nel rispetto delle norme in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro l'ingresso al Conservatorio deve essere garantito con la presenza di almeno due persone.

Nel periodo di svolgimento degli esami (giugno – luglio - settembre – ottobre) potranno essere adottati turni ulteriori in modo da assicurare la presenza di coadiutori in tutto l'arco temporale di svolgimento di esami aventi particolare struttura organizzativa: dalle 19,30 pomeridiane alle 7,30 antimeridiane. Le fasce orarie dei turni suddetti sono regolamentate a livello retributivo in base all'aumento previsto dalla contrattazione collettiva ed integrativa di settore.

Il personale amministrativo adotta, di norma, l'orario dalle 8:00 alle 14:00. È consentita, tenuto conto delle esigenze di servizio, una flessibilità di entrata sino alle 9:00 (massimo), fatto salvo quanto previsto in caso di distribuzione dell'orario su 5 giorni lavorativi.

In caso di necessità e previa documentazione del dipendente, può essere richiesto di modificare l'orario di servizio per il periodo necessario anche tenendo conto delle norme di tutela di cui alla Legge 53/2000 e 104/92. L'Amministrazione si impegna ad adottare i provvedimenti di conseguenza. Qualora non siano individuate disponibilità dei singoli a sostituire il collega interessato dalla modifica, l'Amministrazione procederà all'individuazione utilizzando il criterio della rotazione.

A richiesta degli interessati e per motivi personali è possibile eccezionalmente lo scambio giornaliero del turno di lavoro previa richiesta ed autorizzazione da parte del Direttore Amministrativo.

Il personale con orario di servizio articolato su più turni alternati ha titolo, a domanda, alla riduzione dell'orario settimanale a 35 ore. Al fine di permettere a ciascun coadiutore di svolgere il proprio orario, è stato predisposto un prospetto riportante l'articolazione settimanale dei turni. Quest'ultimo è notificato al personale all'inizio dell'anno accademico e può essere modificato annualmente nel rispetto della programmazione didattica adottata. La riduzione di orario del personale destinatario non ha effetto retroattivo.

Art. 16 – *Permessi brevi*

Fatte salve le esigenze di servizio, possono essere concessi (dal Direttore al personale EQ e dal personale EQ con mansioni di Direttore Amministrativo al restante personale), per particolari necessità e a domanda, brevi permessi orari di durata non superiore a tre ore giornaliere, da richiedere al massimo entro il giorno precedente il permesso. Detti permessi non possono eccedere, nell'anno accademico di riferimento, il rispettivo orario settimanale di servizio del dipendente.

I permessi vanno recuperati entro i 2 mesi lavorativi successivi a quello della fruizione, con modalità da concordare con l'Amministrazione, in relazione alle esigenze di servizio. Qualora fruiti da agosto in poi, si dovranno recuperare entro e non oltre l'anno accademico di riferimento o comunque entro la fine del contratto di lavoro.

Art. 17 – *Permessi retribuiti*

Il personale ha diritto a permessi retribuiti, nei casi contemplati dagli articoli 4 e 7 del CCNL relativo al personale del comparto delle istituzioni di alta formazione e specializzazione artistica e musicale per il



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Claudio Monteverdi" - Cremona

Off. S.T.
P. 97
A2
D

quadriennio normativo 2006 - 2009 e il biennio economico 2006 - 2007 del 4 agosto 2010. Inoltre, per il personale TA, il CCNL del 19.04.2018 agli articoli 102, 103 e 104 ha previsto la concessione di permessi orari e/o congedi per particolari motivi personali, familiari e di salute, da richiedere con un preavviso di 3 giorni, salve le ipotesi di comprovata urgenza.

Art. 18- Attività prestate oltre l'orario d'obbligo

La prestazione di servizio aggiuntivo oltre l'orario d'obbligo deve essere attribuita a tutto il personale che ne abbia dato disponibilità, secondo il principio di equa ripartizione, nel rispetto anche del resoconto mensile delle ore effettuate. Detta prestazione verrà assegnata, nei limiti delle clausole stabilite dal presente contratto, al personale disponibile e qualora il personale interpellato sia impossibilitato ad effettuare la prestazione aggiuntiva in quella particolare occasione, deve comunicarlo in tempo utile affinché l'Amministrazione possa individuare il sostituto per l'attività prevista con l'ausilio dell'ufficio personale.

L'interessato dichiara, all'inizio di ogni anno accademico, per iscritto, la propria preferenza per la retribuzione o per la compensazione. Per tutte le altre, l'Amministrazione provvederà a concordare con i lavoratori (in particolare i coadiutori) un piano di recuperi per l'utilizzo delle ore eccedenti da fruire entro e non oltre il 31 Gennaio dell'anno successivo.

Va precisato che l'attività intensiva, maggior carico di lavoro d'obbligo, troverà riconoscimento nel contratto d'Istituto relativo all'assegnazione del Fondo d'Istituto e non potrà dar luogo a recupero compensativo. Le ore eccedenti il normale orario di servizio, in quanto autorizzate, sono retribuite nella misura massima di quanto specificato negli articoli successivi per Coadiutori, Assistenti e Collaboratori.

Prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo effettuate a supporto dell'attività didattica e amministrativa, dovranno essere autorizzate dal Direttore Amministrativo preventivamente, ad eccezione delle prestazioni che si prolungano senza che sia possibile richiedere preventivamente l'autorizzazione del Direttore Amministrativo. Il dipendente avviserà al più presto (entro il giorno solare successivo) il Direttore Amministrativo che provvederà in ratifica e regolarizzazione.

Tutte le variazioni di orario che si renderanno necessarie per far fronte alle esigenze di servizio, devono essere comunicate al personale con un congruo preavviso.

Art. 19 - Chiusure Istituto

Sulla base del calendario accademico deliberato dal Consiglio Accademico, tenuto conto dei periodi di sospensione delle attività didattiche, valutata l'opportunità di un'ottimizzazione delle risorse umane nei periodi di attività didattica intensa, sentito il personale T.A., le parti concordano la chiusura dell'Istituto nei secondo i giorni di sospensione delle attività sulla base del calendario didattico, da recuperare posticipatamente nei giorni di attività didattica.

Qualora il Dipendente non avesse ferie disponibili/maturate potrà recuperarle posticipatamente nei giorni di attività didattica.



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Claudio Monteverdi" - Cremona

Off. S.F.
PT
A
Q

Art. 20 – Ferie e festività soppresse

Al fine di contemperare la garanzia del servizio e le esigenze del personale in ordine al godimento delle ferie e delle festività soppresse si stipula quanto segue:

Le richieste di ferie e festività soppresse sono autorizzate dal Direttore e dal Direttore Amministrativo.

Tutte le domande di ferie estive vanno presentate entro il 14 maggio, il Conservatorio predisporrà entro il 30/05 il piano delle ferie tenendo in considerazione i seguenti elementi:

- a. Termine delle attività didattiche;
- b. Svolgimento esami e manifestazioni programmate;
- c. Nel caso in cui più dipendenti richiedano lo stesso periodo, sarà modificata la richiesta dei dipendenti disponibili. In mancanza di personale disponibile sarà adottato il criterio della rotazione annuale, tenendo in considerazione eventuali situazioni di vincolo oggettivo, al fine di consentire la fruizione di almeno 15 giorni lavorativi consecutivi di ferie nel periodo 15 giugno – 15 settembre. Le richieste saranno autorizzate entro il 1° giugno.

In caso di particolari esigenze di servizio o in caso di motivate esigenze di carattere personale, che abbiano impedito il godimento in tutto o in parte delle ferie nel corso dell'anno solare di competenza, le stesse potranno essere fruite dal personale T.A. nell'anno solare successivo, non oltre il mese di aprile.

Le festività soppresse e i riposi compensativi devono essere fruite entro il 31 dicembre di ogni anno.

I periodi di ferie di breve durata o unico giorno vanno richiesti con almeno 3 giorni di preavviso.

Le richieste di ferie per il periodo natalizio vanno presentate entro il 20 novembre di ogni anno e saranno autorizzate entro il 30 novembre.

Le richieste di ferie relative ai restanti periodi dell'anno, saranno autorizzate entro i 2 giorni successivi alla presentazione della richiesta.

Art. 21 - Attività del personale svolta in turno unico

In occasione di attività regolamentata in turno unico, verificata l'assenza di attività didattica e prevista la chiusura prefestiva dell'Istituto, il personale Tecnico Amministrativo effettua il proprio servizio nel turno unico, con orario giornaliero che oscilla dalle 8.00 alle 15.12. Per l'a.a. in corso e relativamente alla sospensione delle attività didattiche disposta dal Calendario Accademico 2024/2025 il turno unico sarà adottato dal Personale TA nei seguenti periodi di sospensione delle attività, nel periodo estivo dall'1 al 30 agosto.

Art. 22– Smart working

Tutto il personale tecnico amministrativo, a tempo determinato e indeterminato, a seguito della sottoscrizione del relativo verbale di confronto (art 149 CCNL), appartenenti alle Aree II, III e EQ può rendere la prestazione lavorativa anche da remoto con vincolo di orario, avvalendosi della propria dotazione informatica e sostenendo autonomamente tutti i costi necessari (connessione dati, elettricità, ecc.).

Le modalità di svolgimento dell'attività lavorativa a distanza sono specificate nel Regolamento disciplinante il lavoro da remoto.

Art.23 –Formazione e aggiornamento

Al fine di garantire la formazione in servizio l'Amministrazione individua settori prioritari d'intervento attraverso l'organizzazione di specifici corsi in sede ovvero attraverso la partecipazione a corsi organizzati da



Ministero dell'Università e della Ricerca

Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

Conservatorio di Musica "Claudio Monteverdi" - Cremona

strutture ed enti esterni specializzati. La formazione verterà prevalentemente negli ambiti definiti a livello nazionale tra Ministero e O.O.S.S. nonché secondo le specificità relative agli adempimenti necessari per l'anno accademico di riferimento.

Off. S.F.
97
Ar P

Art.24 – Permessi per il diritto allo studio

1. Può usufruire dei permessi straordinari retribuiti per il diritto allo studio di cui all'art. 3 del DPR 395/88 il personale docente e tecnico amministrativo, in servizio a tempo indeterminato il personale con contratto a tempo determinato annuale o fino al termine delle attività didattiche. Le istanze vanno presentate entro il 31 ottobre di ogni anno accademico ovvero, in sede di prima applicazione, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo.

2. Il limite massimo di permessi individuali concedibili è stabilito nel 3% delle unità complessive in servizio per ogni anno accademico, con arrotondamento all'unità superiore e riferito alla dotazione organica certificata. Qualora le richieste superino la percentuale del 3% si applicheranno le disposizioni vigenti in materia, previa consultazione del tavolo sindacale.

3. I permessi sono fruibili fino ad un massimo di 150 ore annue individuali per anno solare per la frequenza dei corsi previsti dall'art. 3 del DPR 395/88 ed in particolare:

a) Corsi universitari o post-universitari questi ultimi purché previsti dagli statuti delle università statali o legalmente riconosciute;

b) Corsi finalizzati al conseguimento di titoli di studio aventi valore legale, di attestati professionali, di titoli di specializzazione riconosciuti dall'ordinamento pubblico.

c) il personale interessato alle attività didattiche di cui al comma 2 è tenuto a presentare alla propria amministrazione idonea certificazione in ordine alla iscrizione ed alla frequenza alle scuole ed ai corsi, nonché agli esami finali sostenuti. In mancanza delle predette certificazioni, i permessi già utilizzati vengono considerati come aspettativa per motivi personali.

d) Per ogni altra disposizione in materia di permessi straordinari retribuiti per il diritto allo studio di cui all'art. 3 del DPR 395/88 si applicheranno le disposizioni vigenti in materia previa consultazione del tavolo sindacale.

4. I permessi possono essere concessi al singolo dipendente per un numero di anni pari alla durata legale di ciascun corso di studio; tale preclusione non opera qualora vi sia un numero di richieste inferiore al contingente utilizzabile.

Art. 25 - Assenze per malattia

1. Le norme sono previste dall'art. 11 del CCNL del 2005 s.m.i. e della normativa vigente in materia.

2. Si precisa inoltre che l'assenza per malattia deve essere comunicata nel giorno in cui essa si verifica, entro le ore 10.00 all'ufficio personale, indipendentemente dal proprio turno di lavoro.

Art. 26 - Ritardi

Il ritardo rispetto all'orario d'ingresso al lavoro comporta l'obbligo del recupero entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello in cui si è verificato il ritardo. In caso di mancato recupero, attribuibile ad inadempienza del dipendente, si opera la proporzionale decurtazione della retribuzione.



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Claudio Monteverdi" - Cremona

Off. S.T.
P
P
A
P

TITOLO IV PARTE ECONOMICA

Art. 27 – Oggetto

Il presente accordo riguarda le materie oggetto di contrattazione decentrata di istituto relativamente all'impiego di risorse finanziarie riferite al fondo di istituto e a ogni altra risorsa, a qualsiasi titolo pervenuta nella disponibilità del Conservatorio, che venga parzialmente o totalmente impiegata per corrispondere compensi al personale in servizio presso il Conservatorio stesso.

Art. 28 - Costituzione del Fondo di Istituto

Al momento della sottoscrizione del presente contratto e in assenza di formale comunicazione da parte del MUR sulla consistenza del finanziamento per l'esercizio 2025, si fa riferimento, in via previsionale e secondo quanto disposto dal CCNI 21-24 art. 10 c. 1, all'assegnazione dell'Esercizio Finanziario 2024 avvenuto con Decreto prot.n.3172 del 29/02/2024. Pertanto, dedotte le indennità a favore del personale EQ, essa risulta pari ad € 27.995,00.

Qualora, in fase di assegnazione definitiva, ci fossero variazioni in aumento o in diminuzione del finanziamento previsto, dovute sia a maggiori attività effettuate dal personale, sia a diversa assegnazione finanziaria da parte del MUR, compreso l'eventuale riassegnazione di economie degli anni precedenti, le parti concordano di riconvocarsi.

Finanziamento Esercizio Finanziario 2025 (lordo dipendente)	
- Fondo 2025 (previsione da assegnazione Mof 2024)	€ 27.995,00
TOTALE FONDO A.A. 24-25	€ 27.995,00
ECONOMIE DA A.A. 23-24	€ 10.440,00
	€ 38.435,00

Per assicurare una equilibrata ripartizione delle risorse le parti convengono, ai sensi dell'art. 4 del CCNI 2024-2027, di suddividere il Fondo di Istituto nelle seguenti quote percentuali:

- 56 % al personale docente
- 44 % al personale tecnico-amministrativo.

Le predette percentuali di ripartizione saranno rispettate anche nel caso in cui l'assegnazione ministeriale definitiva per il Fondo d'Istituto dovesse risultare diversa da quella prevista.

Quota per fondo docenti: 56%	€ 21.523,60
Quota per fondo personale TA: 44%	€ 16.911,40
TOTALE ASSEGNAZIONE FONDO ISTITUTO 2024	€ 38.435,00



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Claudio Monteverdi" - Cremona

Colli *S.P.*
P *P*
Az
P

Art.28 - Personale Docente

a) didattica aggiuntiva

Ai sensi del CCNI AFAM 2024-2027 vigente le risorse destinate alla didattica aggiuntiva, confluiscono nel fondo di istituto. Il Consiglio di Amministrazione del Conservatorio di Cremona con delibera n. 1 del 30/01/2024 ha determinate le dotazioni finanziarie per l'erogazione della didattica aggiuntiva per l'a.a. 23-24. Delibera analoga verrà approvata dal CdA in occasione dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2025. Gli stanziamenti confluiscono nelle risorse di cui all'art. 72, c. 3, del C.C.N.L. 16 febbraio 2005, non sono assoggettati al limite di spesa di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017 e non rilevano ai fini della ripartizione percentuale del fondo d'istituto tra docenti e personale tecnico-amministrativo definita in sede di contrattazione integrativa di istituto.

Le parti convengono che il Fondo oltre per gli incarichi previsti dall'art 5 del CCNI 2024-2027 del 4 aprile 2024 per una parte residuale possa essere impiegato per remunerare la didattica aggiuntiva di cui all'Art. 7 del citato CCNI, in aggiunta ai fondi già deliberati dal Consiglio di Amministrazione. Nessun compenso può essere erogato se non previa verifica del completamento dell'orario d'obbligo, da parte del docente incaricato, di cui all'art. 12 del CCNL del 4 agosto 2010.

Ai sensi dell'art. 4 comma 5, del CCNI 2024-2027: "le economie realizzate sugli eventuali ulteriori stanziamenti deliberati dal Consiglio di Amministrazione non possono considerarsi quali economie vincolate e confluiscono pertanto in maniera indistinta nel fondo avanzo di amministrazione".

Le Parti stabiliscono che il compenso orario lordo per la remunerazione di ore aggiuntive di didattica nei corsi ordinamentali, secondo quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale Integrativo vigente non può essere inferiore ad € 55,00. Per i corsi non ordinamentali il compenso è previsto nella misura di 25 euro lorde l'ora.

L'impegno complessivo di didattica aggiuntiva per singolo docente non può eccedere le 140 ore Afam annue, salvo motivazioni di necessità che saranno valutate dagli organi competenti.

Le ore di didattica aggiuntiva saranno liquidate ai Docenti che abbiano terminato il servizio previsto dal monte ore.

Si rimanda al Regolamento per l'attribuzione delle ore aggiuntive di insegnamento per quanto non espressamente previsto in questa sede.

L'importo risultate è quantificato come di seguito riportato e verrà impegnato, decurtata la somma a carico del fondo, nel pertinente capitolo del Bilancio di Previsione del Conservatorio E.F. 2025 per la somma di € 17.510,18:

INCARICO	SAD	ORE AGGIUNTIVE	COMPENSO LORDO DIPENDENTE
Incarico da assegnare	COTP 03	72	€ 3.960,00
Incarico da assegnare	CODI 21	28	€ 1.540,00
Incarico da assegnare	COME 03	23	€ 1.265,00
Incarico da assegnare	COMI 03	15	€ 825,00
Corsi singoli		90	2.250,00
Incarico da assegnare	CODI 19	70	€ 7.500,00
TOTALE LORDO DIPENDENTE			€ 17.340,00
Carico stato			



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Claudio Monteverdi" - Cremona

Off. SF
P2
PZ
h
P

Ex Inpdap			€ 4.196,28
Irap			€ 1.473,90
TOTALE COMPLESSIVO			€ 23.010,18

b) incarichi di coordinamento della didattica e per le funzioni delegate, e incarichi di produzione e ricerca
La somma disponibile per la retribuzione delle attività del personale docente per l'anno accademico 2023/2024 ammonta a € 21.500,00.

I compensi lordi per le funzioni delegate e per gli altri incarichi di coordinamento sono riportati nella tabella seguente e sono quantificati secondo criteri che tengono conto della complessità e dell'impegno effettivo per l'attuazione dell'incarico:

INCARICO DI COORDINAMENTO DELLA DIDATTICA E PER LE FUNZIONI DELEGATE	ASSEGNAZIONE	IMPORTO LORDO
Coordinatore Dipartimento (verifica e attribuzione crediti formativi, coordinamento piani di studio, tutoraggio)	DOCENTE (importo complessivo per 4 unità)	€ 2.000
Orientamento e rapporti con le scuole del territorio	DOCENTE	€ 1.000
Erasmus e internazionalizzazione	DOCENTE	€ 1.000
Organizzazione concorso "Premio Lombardia"	DOCENTE	€ 500
Coordinamento Dottorati	DOCENTE (importo complessivo per 2 unità)	€ 3.000
Vicedirezione	DOCENTE	€ 2.500
TOTALE INCARICHI		€ 10.000,00

Attività aggiuntive relative alla didattica, produzione e ricerca artistica, per realizzazione, assistenza e supporto nell'organizzazione e realizzazione del Progetto d'Istituto	Importo complessivo
Didattica aggiuntiva	€ 5.500,00
Produzione artistica docenti, Summer school, progetti speciali	€ 6.000,00

TOTALE PERSONALE DOCENTE PER COMPENSI F.DO ISTITUTO 24-25: € 21.500,00



Caffi S.K.
FZ
h
P

Ministero dell'Università e della Ricerca

Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

Conservatorio di Musica "Claudio Monteverdi" - Cremona

L'attribuzione degli incarichi - per i quali si devono tenere presenti i principi di piena utilizzazione dei docenti in riferimento al loro settore disciplinare di titolarità e/o a competenze professionali personali - è suddivisa nelle due macro-categorie "Incarichi di coordinamento-collaborazione" e "Attività aggiuntive relative a produzione e ricerca artistica, per realizzazione, assistenza e supporto nell'organizzazione e realizzazione del Progetto d'Istituto", programmate dal Consiglio Accademico.

In sede di verifica delle attività da parte del Direttore, in caso di disponibilità del Fondo, l'Amministrazione può incrementare gli importi suddetti sulla base della verifica del lavoro effettivamente svolto, fino al massimo consentito dalla normativa vigente. In caso contrario, le economie confluiranno nell'assegnazione per l'anno successivo.

L'Amministrazione darà immediata informativa alle RSU e alle OO.SS. sindacali nel caso di un'eventuale maggiorazione del compenso precedentemente attribuito.

Ciascun soggetto non potrà comunque percepire, anche in caso di attribuzione di una pluralità di incarichi, una somma complessiva superiore ad € 8.500,00. In sede di contrattazione integrativa d'istituto i predetti importi possono essere aumentati nella misura massima del 15%. Sono esclusi eventuali incarichi a valere su contributi esterni e conto terzi, non assoggettati al limite di spesa di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017 e non rilevanti ai fini della ripartizione percentuale del fondo d'istituto tra docenti e personale tecnico-amministrativo definita in questa sede di contrattazione integrativa di istituto.

I docenti si impegnano a presentare il resoconto delle attività svolte entro il 31 ottobre 2025.

Art. 29 - Personale tecnico – amministrativo

Per il Personale Tecnico amministrativo del Conservatorio di Cremona la somma complessivamente a disposizione è pari a € 16.935,00.

Sulla base di quanto previsto dagli articoli precedenti le parti concordano il seguente prospetto di attribuzione del fondo di istituto al personale tecnico amministrativo:

ASSISTENTI E FUNZIONARI (EX COLLABORATORI) – N. 5 unità			
Attività	UNITA'	COMPENSO	TOTALE
Intensificazione/sostituzione collega assente	Max 5	€ 500,00	€ 2.500,00
Supporto amministrativo/contabile al Direttore di Ragioneria	1	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Supporto alla direzione	2	€ 500,00	€ 1.000,00
Supporto amministrativo agli organi collegiali	1	€ 1.500,00	€ 1.500,00
Supporto per relazione annuale Nucleo di Valutazione	2	€ 500,00	€ 1.000,00
Supporto tutoraggio didattico studenti	2	€ 500,00	€ 1.000,00
Referente rapporti in materia di sicurezza e DPO	1	€ 509,00	€ 509,00
Supporto internazionalizzazione e summerclass	1	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Totale incarichi			€ 9.509,00
Straordinario assistenti(3x19h)	57 h	€ 18	€ 1.026,00
Straordinario funzionari (2x20h)	40 h	€ 20	€ 800,00
Totale incarichi e straordinario			€ 11.335,00



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Claudio Monteverdi" - Cremona

Caffi ST
PZ
n
P

OPERATORI (EX COADIUTORI) – N. 4 unità			
Attività	UNITA'	COMPENSO	TOTALE
Intensificazione/sostituzione collega assente	4	€ 500,00	€ 2.000,00
Pulizie e movimentazioni logistiche	4	€ 500,00	€ 2.000,00
Totale incarichi			€ 4.000,00
Straordinario (4 x 25h)	100 h	€ 16,00 (costo orario medio)	€ 1.600,00
Totale incarichi e straordinario operatori (coadiutori)			€ 5.600,00

TOTALE GENERALE PERSONALE T.A.	€ 16.935,00
Residuo fondo personale tecnico amministrativo	€ 0,00

Eventuali economie sugli incarichi derivanti da rinunce potranno essere utilizzate per aumentare gli incarichi proporzionalmente al maggiore lavoro svolto dagli assegnatari e previa verifica da parte della Direzione e Direzione Amministrativa.

Eventuali economie derivanti dalla verifica a consuntivo degli incarichi svolti dal personale Operatore (ex Coadiutore) e Tecnico Amministrativo, potranno essere impiegati per aumentare i pro quota di straordinario a pagamento.

Il residuo fondo personale tecnico amministrativo potrà essere impiegato per aumentare pro quota lo straordinario a pagamento o per retribuire incarichi aggiuntivi assegnati durante l'anno.

I compensi per specifiche attività aggiuntive di particolare impegno rese dal personale appartenente alle aree prima e seconda nell'ambito dell'orario di lavoro sono definiti sulla base della complessità del lavoro assegnato.

Al termine dell'a.a. il Direttore Amministrativo procederà alla verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati mediante richiesta di relazione a tutto il personale coinvolto.

In sede di valutazione del lavoro svolto l'Amministrazione terrà conto della qualità del servizio prestato, del raggiungimento degli obiettivi e della proporzionalità del servizio reso, in caso di assenze superiori ai 30 giorni lavorativi durante l'anno accademico di riferimento; restano escluse dal conteggio delle assenze i periodi di ferie e permesso retribuito.

Ciascun soggetto non potrà comunque percepire, anche in caso di attribuzione di una pluralità di incarichi, una somma complessiva superiore ad € 4.000,00. In sede di contrattazione integrativa d'istituto i predetti importi possono essere aumentati nella misura massima del 15%. Sono esclusi eventuali incarichi a valere su contributi esterni e conto terzi, non assoggettati al limite di spesa di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017 e non rilevanti ai fini della ripartizione percentuale del fondo d'istituto tra docenti e personale tecnico-amministrativo definita in questa sede di contrattazione integrativa di istituto

Compensi per prestazioni di lavoro straordinario e festivi

Il lavoro straordinario deve essere sempre preventivamente autorizzato per iscritto dal Direttore Amministrativo in relazione a precise esigenze di servizio.

Le ore di straordinario saranno retribuite nella misura stabilita dall'art. 12 del Contratto Integrativo AFAM 24-27 vigente:

accompagnatori al pianoforte € 30,00

funzionari e tecnici di laboratorio € 20,00

www.conscremona.it | istitutomonteverdi@pec.it | info@istitutomonteverdi.it

Via Realdo Colombo, 1 | 26100 Cremona | Tel. +39 0372 22423 | C.F. – P.IVA 01447330190



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Claudio Monteverdi" - Cremona

Off. CF
P 97
h
P

assistenti € 18,00

operatori € 16,00

Per quanto attiene al costo orario del lavoro prestato dal personale tecnico e amministrativo per le attività straordinarie svolte in orari notturni o in giornate festive, nei limiti della quota del fondo d'Istituto a tal fine destinata e delle ore attribuibili come quota massima, si concordano i seguenti importi ai sensi dell'art. 11 del CCNI del 4/4/2024:

ore straordinarie notturne + 25%

ore straordinarie festive + 25%

Le eventuali economie d'esercizio relative al fondo di Istituto sono riportate a nuovo nell'esercizio finanziario successivo.

Le prestazioni orarie aggiuntive non potranno essere retribuite se non certificate mediante l'adozione di sistemi automatizzati di rilevazione delle presenze.

La prestazione di servizio aggiuntivo sarà attribuita al personale resosi disponibile cercando di rendere il più omogeneo possibile l'impegno orario da assegnare a rotazione e nel rispetto del presente articolo.

Art. 30 - Affidamento degli incarichi

Il Direttore e il Direttore amministrativo, ciascuno per le proprie competenze, affidano gli incarichi relativi all'effettuazione di prestazioni aggiuntive, di cui agli articoli precedenti, con una lettera indicante i nominativi, le attività ed i relativi compensi lordi. Copia degli incarichi viene consegnata alla RSU ed ai rappresentanti delle OO.SS. firmatarie del CCNL del comparto AFAM, nell'ambito del diritto all'informazione.

Art. 31 - Norme relative all'effettiva liquidazione dei compensi previsti.

In seguito alla firma del presente accordo, il direttore amministrativo trasmette la contrattazione ai revisori, al fine di ottenerne la dichiarazione di compatibilità finanziaria.

Effettuato l'adempimento di cui sopra e ottenuta la compatibilità finanziaria, il direttore amministrativo procede, di norma entro il mese di dicembre, alla liquidazione, in presenza dell'effettiva erogazione da parte del MUR dei fondi per il M.O.F. in discussione, e verificato che non ci siano condizioni ostative relative al saldo di cassa.

Per attivare il procedimento di liquidazione, l'interessato deve avere preventivamente presentato la documentazione dichiarante l'attività svolta.

Art. 32 - Attività per conto terzi

I contributi provenienti da Enti esterni e/o da privati, quantificabili in corso di anno, potranno essere destinati a tutto il personale in servizio. Le Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica e Musicale possono svolgere attività per conto di soggetti pubblici o privati con i quali siano stati sottoscritti accordi contrattuali o convenzioni e possono essere previsti compensi per il personale che vi partecipa.

Nelle predette attività, definite "conto terzi", non rientrano quelle attività istituzionali che non siano effettivamente correlate a obblighi di natura contrattuale o convenzionale nell'ambito di uno specifico rapporto sinallagmatico. Le modalità e le procedure per regolamentare le attività "conto terzi" sono definite in apposito regolamento deliberato dal Consiglio di Amministrazione al quale si fa espresso rinvio. Restano fermo che i seguenti criteri generali ai quali occorrerà attenersi:

- le attività devono essere compatibili e coerenti con l'attività istituzionale del Conservatorio di Cremona;
- le attività non devono avere carattere curricolare o concorrenziale rispetto all'attività didattica del Conservatorio di Cremona;
- l'individuazione del personale interno avviene tenendo conto delle esigenze del committente, delle professionalità presenti e della disponibilità degli interessati;
- i compensi potranno essere su base oraria ovvero omnicomprensivi.



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Claudio Monteverdi" - Cremona

TITOLO V - NORME FINALI

Art. 33 – Decorrenza e durata

Gli effetti giuridici del presente accordo decorrono dall'inizio dell'anno accademico 2024/2025 per i prossimi 3 anni e mantengono la validità fino al termine dello stesso, mentre gli aspetti economici valgono per il solo AA 2024/2025, ferma restando la possibilità di apportare i necessari adeguamenti a seguito di nuove disposizioni legislative e/o contrattuali, previo accordo tra le Parti.

Art. 34 – Incompatibilità

Tutti gli accordi stipulati in precedenza sulle materie oggetto della presente contrattazione sono da considerarsi non più in vigore dalla data di sottoscrizione del presente Contratto.

Cremona, il 29/01/2025

Letto, approvato e sottoscritto

Delegazione di parte datoriale

Delegazione di parte sindacale

Prof. Giuseppe Caffi

Prof. Roberto Arosio

Prof. Pietro Zappalà

Prof.ssa Giovanna Fornari

Dott. Corrado Boschioli

Alba Filomena Caridi FLC CGIL Cremona